
V. - MONETE AUSTRO-VENETE-ITALIANE

1797-1805

Dopo cinque mesi di Governo provvisorio democratico, il territorio della Repubblica Veneta veniva diviso, con la pace di Campoformio del 17 Ottobre 1797, fra l'Austria e la Repubblica Cisalpina; il 19 Gennaio 1798 gli Austriaci entravano in Venezia, e due giorni dopo in Verona.

La pace di Luneville del 9 Febbraio 1801 modificò i confini fra la Repubblica Cisalpina e la Venezia Austriaca portandoli dal Garda-Mincio all'Adige; cosicchè Verona divenne serva di due padroni. Il 26 Gennaio 1802 la Repubblica Cisalpina si costituiva in Repubblica Italiana.

In tale rivolgimento politico le monete locali continuarono ad avere il loro corso legale. Nella Venezia Austriaca fu sempre in valore, come unità monetaria, la *lira veneta*, mentre nella Repubblica Cisalpina furono in valore le *lire* locali; divenendo però quasi generale la *lira nuova di Milano* (1778) del valore esatto di *lire venete* una e mezza.